

CRO: SALUTE

2010-07-12 16:45

SALUTE: PSICOLOGI IN FARMACIA; ORDINE E-R, AMPLIARE PROGETTO

BOLOGNA

(ANSA) - BOLOGNA, 12 LUG - L'Ordine degli Psicologi dell'Emilia-Romagna valuta positivamente il progetto dello 'Psicologo in farmacia', promosso per la prima volta un anno fa dall'Ordine degli Psicologi della Lombardia e ripreso da qualche mese a Bologna su iniziativa dell'istituto Eric Fromm e di Ascomfarma, ma lancia l'idea che venga programmato a livello regionale da tutti gli attori coinvolti nella tutela della salute. "L'iniziativa risponde a un bisogno attuale e crescente in un momento storico complesso: non è un mistero che i problemi economici, la precarietà, la perdita di lavoro catalizzano un disagio che può diventare anche psicologico", commenta la presidente dell'Ordine dell'Emilia-Romagna, Manuela Colombari, secondo la quale "nel diffuso interesse mostrato dalla cittadinanza si coglie quanto sia forte, nei momenti di crisi, il bisogno di ascolto e sostegno. Si tratta spesso di bisogni nuovi, non sempre e non solo individuabili in specifiche patologie, che devono venire intercettati con modalità altrettanto nuove rispetto a quelle oggi a disposizione dei cittadini". Colombari sottolinea tra l'altro che la riduzione dei finanziamenti statali costringerà le regioni a ridurre ulteriormente le spese per la politica sanitaria: "Un ostacolo in più perché il servizio pubblico, che già conta su un numero limitato di psicologi, possa fornire una risposta celere ed adeguata ai cittadini".

Secondo la presidente, la scelta della farmacia come luogo d'incontro tra domanda e offerta di aiuto psicologico risponde a questa esigenza di innovazione: "E' un luogo di accesso immediato e veloce per il pubblico, oltre ad essere un nodo fondamentale della rete della salute. Spesso la farmacia viene percepita dal cittadino come garanzia della qualità e dell'efficacia dell'intervento". Per queste ragioni l'Ordine propone che l'iniziativa venga ampliata su tutto il territorio regionale, anche grazie alla possibilità offerta da psicologi che in ogni provincia potrebbero mettere a disposizione a livello gratuito parte del loro tempo. (ANSA).

COM-GIO/

S04 S57 QBXJ